



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Avellino – Presidio di Protezione Civile

Allegato alla proposta di Delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Allegato A del 05.12.2013

D.G. 08 – U.O.D. 09

I sottoscritti, nella qualità di funzionari incaricati ex O.d.S. n. CS.2013.1770 in data 03.07.2013, sulla scorta dell'istruttoria degli atti, ai fini dell'adozione della delibera di G.R. di proposta al Consiglio Regionale per il riconoscimento di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.47, comma 3, L.R. n.7/2002,

ATTESTANO

per quanto di propria competenza, quanto segue:

Generalità del creditore:

Castellano Cave s.r.l., amministratore unico Castellano Carmine, Piazza Francesco De Sanctis, s.n.c., 83054 S. Angelo dei Lombardi (AV) - partita I.V.A. 02393670647.

Oggetto della spesa:

Pagamento all'avente diritto di somme per onorari e spese di giudizio.

Tipologia del debito fuori bilancio:

Art.47, comma 3, lettera a), L.R. n.7/2002 e smi – Sentenze esecutive.

- ☐ Sentenza TAR Campania, Sez. II, Salerno, n.1925 del 22/10/2012, resa nel giudizio Reg. Ric. n.1156/2012, tra Castellano Cave s.r.l. e Regione Campania;
- ☐ Sentenza Consiglio di Stato n.793 del 18.12.2012, resa nel giudizio Reg. Ric. n.8226/2012, tra Castellano Cave s.r.l., Rising House s.r.l., Cesa s.r.l. e Regione Campania.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

La vicenda giudiziaria nasce con l'istanza di accesso agli atti amministrativi, presentata a questo Settore, con atto del 13.03.2012, acquisito al protocollo regionale in data 20.03.2012, n.215736, dalla ditta Castellano Cave s.r.l.

L'istanza aveva riferimento a "progetti di estrazione assentiti nel comparto C13AV_01 in favore della Rising House e della CESA".

All'esito del relativo procedimento, questo Settore, con comunicazione ex art.10bis, L. n.241/1990, prot. n.380314 del 18.05.2012 e provvedimento prot. n.501753 del 29.06.2012, formulava diniego all'istanza.

La ditta istante impugnava il provvedimento di diniego, con ricorso ex art.116 C.P.A., innanzi al TAR Campania, Sez. II, Salerno, il quale, con Sentenza n.1925 del 22/10/2012, lo accoglieva, annullando l'atto impugnato e condannando la Regione Campania al pagamento, in favore della società ricorrente, delle spese di giudizio, *"per onorari, diritti e spese di lite nella complessiva somma di €1.500,00, oltre I.V.A., C.P.A. e contributo unificato"*.

Le società controinteressate – Rising House s.r.l. e CESA s.r.l. – non costituite in giudizio di primo grado, impugnavano la sentenza TAR innanzi al Consiglio di Stato, con successivo intervento adesivo della Regione Campania.

Il Consiglio di Stato, con Sentenza n.793 del 18.12.2012, respingeva l'appello, condannando, tra gli altri, la Regione Campania al pagamento, in favore dell'appellata, *"di spese ed onorari...che liquida in complessivi €2.000,00 oltre gli accessori di legge"*.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

☐ Sentenza TAR Campania, Sez. II, Salerno, n.1925 del 22/10/2012, resa nel giudizio Reg. Ric. n.1156/2012, tra Castellano Cave s.r.l. e Regione Campania, trasmessa a questo Settore con nota prot. n.791675 del 30.10.2012, presa in carico in pari data;

☐ Sentenza Consiglio di Stato n.793 del 18.12.2012, resa nel giudizio Reg. Ric. n.8226/2012, tra Castellano Cave s.r.l., Rising House s.r.l., Cesa s.r.l. e Regione Campania, trasmessa a questo Settore con nota prot. n.126204 del 19.02.2013, presa in carico in data 05.03.2013;

A) Spese ed onorari di giudizio ex Sentenza TAR Campania n.1925/2012:

- Importo forfettario liquidato	€ 1.500,00
- C.P.A. 4%	€ <u>60,00</u>
	€ 1.560,00
- I.V.A. 22% su €1.560,00	€ 343,20
- Contributo unificato	€ <u>300,00</u>
SUB TOTALE A)	€ 2.203,20

B) Spese ed onorari di giudizio ex Sentenza Consiglio di Stato n.793/2012:

- Importo forfettario liquidato	€ 2.000,00
---------------------------------	------------

- Spese generali 12,5%	€ 250,00
	€ 2.250,00
- C.P.A. 4% su € 2.250,00	€ 90,00
	€ 2.340,00
- I.V.A. 22% su € 2.340,00	€ 514,80
SUB TOTALE B)	€ 2.854,80

TOTALE COMPLESSIVO LORDO	€ 5.058,00
A detrarre ritenuta d'acconto 20% su € 3.750,00 =	€ 750,00
Importo dovuto al netto della R.A.	€ 4.308,00
TOTALE DEBITO DA ASSUMERSI	€ 5.058,00

che gli scriventi ritengono giustificabile sulla base dei provvedimenti giurisdizionali citati. In particolare, l'importo per spese generali è stato riconosciuto solamente con riferimento alla Sentenza del Consiglio di Stato, in quanto questa contiene generico riferimento agli "accessori di legge", mentre non è stato riconosciuto per la Sentenza TAR, in quanto questa fa specifico riferimento solamente a IVA, CPA e contributo unificato.

Sulla base dell'istruttoria degli elementi documentali agli atti, i sottoscritti, pertanto,

ATTESTANO:

- Motivo per il riconoscimento di legittimità del debito fra quelli fuori bilancio:
Il debito è da includersi fra quelli fuori bilancio, la cui legittimità è riconoscibile in quanto deriva da sentenze esecutive, la cui fattispecie è prevista dall'art. 47 comma 3, lettera a) della L.R. n. 7/2002;
- Che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- Che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;
- Che sussistono i presupposti per il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di Euro 5.058,00 (euro cinquemilacinquantotto e centesimi zero) al lordo della ritenuta d'acconto.

Allegano la seguente documentazione:

- Sentenza TAR Campania, Sez. II, Salerno, n.1925 del 22/10/2012, resa nel giudizio Reg. Ric. n.1156/2012, tra Castellano Cave s.r.l. e Regione Campania,

trasmessa a questo Ufficio con nota prot. n.791675 del 30.10.2012, presa in carico in pari data;

2. Sentenza Consiglio di Stato n.793 del 18.12.2012, resa nel giudizio Reg. Ric. n.8226/2012, tra Castellano Cave s.r.l., Rising House s.r.l., Cesa s.r.l. e Regione Campania, trasmessa a questo Settore con nota prot. n.126204 del 19.02.2013, presa in carico in data 05.03.2013; Sentenza del Giudice Unico della Sezione distaccata di Cervinara Tribunale di Avellino n. 48/2010 del 16.05.2010;

3. Note di trasmissione del Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario.

Avellino, 05.12.2013

I funzionari incaricati

Dr. *Gerardo Coluccini*

Dr.ssa Rosaria Di Martino

R. Di Martino

Il Dirigente

dott.ssa *Claudia Campobasso*

